

ARGOMENTO *La Misura dei cerchi delle vasche osservate al Giardino di Boboli*

Conoscenze e abilità

(in numero limitato da esprimere in modo che sia chiaro che cosa si vuole raggiungere:: per es. : descrivere, rappresentare con .., eseguire, ordinare.....)

1. Osserva con attenzione in quanto anche le esperienze di” Misura” passano prima dal proprio corpo
2. Riferisce ipotesi di misurazione: ricerca strategie di risoluzione (confronta e ordina)
3. Esegue misurazioni con strumenti non convenzionali: corpo, oggetti (passi braccia corde nastri) utilizza simboli per registrare le diverse esperienze
4. Uso dei numeri nei vari contesti: conta-misura e opera con i numeri necessari
5. I bambini propongono l’ uso del “metro” per una misurazione più oggettiva
6. Argomenta l’ esperienza fatta

Preconoscenze e loro rilevamento

(espresse in termini di contenuti con le modalità di rilevamento)

1. I bambini hanno un concetto di misura di una vasca scarsamente corrispondente

Approccio didattico

(indicare l'approccio didattico scelto per lo svolgimento del segmento/percorso..)

1. Da una uscita didattica nella cultura “ Museo all’ aperto il giardino di Boboli” , i bambini rappresentano con il corpo le diverse “ misure” di una vasca o di due tre vasche concentriche tipo *allarga allarga o piccolo, medio, grande*

Percorso effettuato

(espresso in modo sintetico: per es. manipolazione di ..., costruzione di..., rappresentazione ...)

1. Giochi con il corpo: cerchio piccolo medio e grande



Amira: *sono no uguali*

Francesco: *perché in quello piccolo ci sono due bambini ...poi conta i bambini che compongono il cerchio più grande*

Diego A.: *14 bambini per il cerchio grande*

Niccolò: *5 bambini per il cerchio medio*



2. Domanda: come si fa a misurare?

Diego D: *con il metro*

E se non ho il metro?

Amira: *con il filo con i numeri*

Diego: *con la riga*

DiegoD.: *quello non è un metro, è un righello*

Alessandro: *con la corda*

Contenuti

(in numero limitato perchè stiamo trattando di un percorso/segmento di progettazione che deve essere verificabile in tempi ragionevoli: uno-due mesi)

1. I bambini provano la misurazione con la corda: in cerchio seduti a terra si passa la corda davanti e si vede quante corde occorrono per ogni cerchio



Amira: qualcuno è più lontano e qualcuno è più vicino.... e allora non si può misurare bene

2. Si dispongono i bambini in fila: *Fila lunga media corta* e si misura nuovamente con la corda, con il righello e con il metro.



Fila lunga



media



corta



...si misura con il filo con i numeri
... No.... con il metro

Attività laboratoriali

(lista delle attività svolte con riferimento ai protocolli operativi)

- I bambini hanno:
1. Osservato
 2. Sperimentato con il corpo
 3. Descritto
 4. formulato ipotesi
 5. Contato
 6. Utilizzato le corde
 7. Utilizzato il righello
 8. Il metro
 9. Verificato le ipotesi iniziali
 10. Rappresentato l'esperienza vissuta

Verifica

(tipo di verifiche da documentare a parte)



I bambini hanno avuto modo di confrontare le proprie ipotesi di misurazione, di sperimentare nuove forme di misura e alla fine la voglia di trovare nuovi oggetti da misurare e rappresentare. Attraverso le operazioni concrete dei bambini, le insegnanti hanno verificato l'approccio alla misura

Considerazioni e osservazioni degli insegnanti

(riflessioni e osservazioni su spunti, problemi, comportamenti interessanti e significativi degli alunni/studenti, criticità, emergenza di misconcezioni per orientare il lavoro di chi userà il percorso in futuro)

Il lavoro che quotidianamente si svolge nella scuola dell' Infanzia si avvale della metodologia Pescioli: dalle esperienze nell' ambiente di vita, come la scuola e come il territorio circostante, nascono le nostre attività didattiche. Dall' esperienza fatta con il corpo, si passa all' attività di manipolazione e di grafica, seguendo l' itinerario dettato da Idana Pescioli corpo- mano – segno.

Apparato iconografico

Bibliografia e sitografia

Protocolli